



COMUNE DI BARGHE

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8 DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** di **prima convocazione** - seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026.

L'anno **duemilaventisei**, addì **venti** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, nella **sede municipale**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente		Presente	Assente
1	<u>GUERRA GIOV BATTISTA</u>	SI	7	<u>GUERRA MARCO</u>	SI	
2	<u>VEZZONI MARIA</u>	SI	8	<u>PELLEGRINI MATTEO</u>	SI	
3	<u>TONNI CAROLA</u>	SI	9	<u>OGNIBENI ROBERTA</u>	SI	
4	<u>CERESA DANIELE</u>	SI	10	<u>GUEZZARI SAMIRA</u>	SI	
5	<u>CATTANE NADIA</u>		SI	<u>BACCHETTI DANIELA</u>	SI	
6	<u>CERESA LUCA</u>	SI				

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Alberto dott. Lorenzi** il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **Guerra Giov Battista - Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026. .

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria Delibera n. 7 del 20/04/2026 Avente per oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2026/2029 REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA”;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 19/12/2024;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

- n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A (TQRIF);
- n. 68/2022/R/RIF del 22 febbraio 2022, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- n. 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani” (di seguito: deliberazione 385/2023/R/RIF) e il relativo Allegato A;
- n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- n. 387/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani” e il relativo Allegato A;
- n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- n. 465/2023/R/RIF del 10 ottobre 2023, recante “Conferma delle misure di cui all’articolo 2 della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196”;
- n. 487/2023/R/RIF del 24 ottobre 2023, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;

VISTA la Deliberazione n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029;

CONSIDERATO CHE per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

1. l’applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
2. la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del citato metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
3. la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO CHE il nuovo metodo MTR-3, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell’MTR del primo periodo regolatorio e del MTR-2 del secondo periodo regolatorio;

VERIFICATO CHE i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2026-2029, come previsto dal metodo MTR-3 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

PRESO ATTO CHE La scadenza per l’approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026, unitamente alle tariffe e al regolamento TARI, è fissata al **31 luglio 2026**;

TENUTO CONTO CHE nel territorio in cui opera il Comune di Barghe non è presente e/operante l’Ente di Governo dell’ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente

previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e dalla deliberazione ARERA n. 363/2021, sono svolte dal Comune.

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 7.3 della Delibera sopra citata è previsto che il piano economico finanziario 2026-2029, è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura stabilita dall'Autorità;

TENUTO CONTO CHE l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 28 del 18/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento DUP - Documento Unico di Programmazione – 2026-2028 art. 170 d. lgs. n. 267/2000.

VISTA la Delibera di Consiglio n. 29 del 18/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 151 d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011) e successive modifiche ed integrazioni.

DATO ATTO che il Comune di Barghe, il quale svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore, Servizi Ambiente Energia Valle Sabbia Srl, il Piano Economico Finanziario - PEF 2026 – 2029 con le modalità previste dal Metodo Tariffario Rifiuti MTR – 3;

VISTO il “Piano Economico Tariffario anno 2026” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato A);

CONSIDERATO altresì che il comma 683 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio stesso di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che il comma 688 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che *“il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno di due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato”*;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;
- il Piano Economico Tariffario per la gestione dei rifiuti solidi urbani prevede, per l'anno 2026, un costo complessivo di € 133,477,00 suddiviso in costi fissi totali € 50.164,00 e costi variabili totali in € 83.312,00;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio: la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività. La suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è così determinata:
 - 73,00% a carico delle utenze domestiche,
 - 27,00% a carico delle utenze non domestiche;

DATO ATTO CHE:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal vigente Regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'Ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 23/03/2023, è stato approvato il Regolamento di igiene urbana e di gestione dei rifiuti;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i., nonché il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 10 voti, contrari n. 0, e n. 0 consiglieri astenuti espressi in forma palese, per alzata di mano da n. 10 consiglieri comunali presenti di cui n. 10 votanti;

DELIBERA

1. **Di dare atto che** le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **Di prendere atto** della propria Delibera n. 7 del 20/04/2026 Avente per oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2026/2029 REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA";
3. **Di approvare** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti TARI anno 2026 come risultanti da prospetto allegato A e relativo alle componenti utenze Domestiche e utenze Non Domestiche incluse le relative componenti perequative Ur1, Ur2 e Ur3a;
4. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2026;
5. **Di dare atto** che, entro sessanta giorni dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, il PEF unitamente a tutti gli allegati, saranno inviati ad ARERA per l'approvazione definitiva;
6. **Di dare atto che** con le tariffe approvate è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati così come risultante dal PEF 2026-2029;
7. **Di determinare** i singoli costi di forniture varie come indicati nell'allegato B;
8. **Di fissare** i coefficienti di determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche nella misura individuata nel prospetto allegato al presente atto per formare con esso parte integrante e sostanziale;
9. **Di dare atto** che, sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, con aliquota deliberata dalla Provincia;
10. **Di dare atto** che, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/Rif, a decorrere dall'1 gennaio 2024, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI sono addebitate due componenti perequative (**Ur1 e Ur2**) unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe corrispettive oltre a quanto stabilito dal DPCM 21 gennaio 2025 n. 24 relativo alla copertura dei costi inerenti le agevolazioni tariffarie agli utenti beneficiari del bonus sociale rifiuti (**Ur3a**);
11. **Di stabilire che** le tre componenti perequative di cui sopra, sono dirette ad alimentare la Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) e dovranno trovare specifica collocazione nelle bollette TARI, con riferimento ad ogni singola utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

12.**Di stabilire** che il pagamento avverrà in due rate con le seguenti scadenze: 30 giugno 30 settembre con possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 giugno;

13.**Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Guerra Giov Battista

Il Segretario Comunale
Alberto dott. Lorenzi